

## POLITICHE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

### **Premessa**

Il sistema lombardo, secondo la legge regionale n. 30/2015 che ha rafforzato i principi della legge regionale n. 19/2007, si fonda su centralità della persona e libertà di scelta. In tal senso viene privilegiato lo strumento della Dote, quale modalità di destinazione delle risorse in base al profilo personale prevedendo un accesso ai servizi semplice e diretto.

In particolare il ventaglio di misure volte a sostenere i percorsi scolastici e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, sono le seguenti:

- 1. buono scuola;**
- 2. sostegno agli studenti disabili;**
- 3. integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;**
- 4. contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;**
- 5. riconoscimento del merito.**

Per tutte le misure previste dalla Dote Scuola, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con avvisi pubblici.

## 1. BUONO SCUOLA

### **Destinatari**

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

### **Requisiti di reddito e valore economico del buono**

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE<sup>1</sup> e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

	ISEE	scuola primaria	scuola secondaria di primo grado	scuola secondaria di secondo grado
1	fino a 8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000
2	da 8.001 a 16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600
3	da 16.001 a 28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400
4	da 28.001 a 40.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300

### **Risorse disponibili**

Lo stanziamento ammonta a € 23.000.000,00.

### **Modalità di assegnazione**

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo stanziamento previsto in bilancio, i contributi di cui alle ultime due fasce ISEE, con esclusione di quelli garantiti alla scuola primaria, vengono rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

<sup>1</sup> Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014

## 2. SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI

### ***Destinatari***

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

### ***Requisiti e valore economico del contributo***

Alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto un contributo massimo di € 3.000 per ogni studente con disabilità certificata<sup>2</sup> e comunque fino alla concorrenza del costo del personale docente esposto, al netto di eventuali ulteriori contributi pubblici erogati per la stessa finalità.

### ***Risorse disponibili***

Lo stanziamento ammonta a € 4.500.000,00.

### ***Modalità di assegnazione***

Nel caso in cui il totale delle richieste ammissibili sia superiore allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante a ciascuno studente può essere rimodulato.

---

<sup>2</sup> La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n. 185 e dalla DGR n. 2185/2011

### **3. INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME NON STATALI E NON COMUNALI**

#### ***Destinatari***

Le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia, che ospitano alunni con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia. La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23/2/2006, N. 185 e dalla D.G.R. N. 3449/2006, integrata dalla D.G.R. n. 2185/2011.

#### ***Requisiti e valore economico del contributo***

Alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto uno specifico contributo determinato in base al numero di studenti disabili iscritti. L'importo del contributo è ottenuto dividendo lo stanziamento complessivo per il numero totale di alunni disabili iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni disabili riferito a ciascuna istituzione scolastica. L'intervento finanziario è integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale o da convenzione stipulata dalle singole istituzioni scolastiche con i comuni.

#### ***Risorse disponibili***

Lo stanziamento previsto ammonta a € 1.000.000,00.

#### 4. CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

##### **Destinatari**

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione sia di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie con sede in Lombardia o Regioni confinanti, o frequentanti istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici. Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

##### **Requisiti di reddito e valore economico del buono**

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE<sup>3</sup> e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

	ISEE	scuola secondaria di primo grado (classi I, II e III)	scuola secondaria di secondo grado (classi I e II)	IeFP (classi I e II)
1	fino a 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
2	da 5.001 a 8.000	€ 110	€ 200	€ 110
3	da 8.001 a 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
4	da 12.001 a 15.749	€ 90	€ 130	€ 90

##### **Risorse disponibili**

Lo stanziamento previsto ammonta a € 10.500.000,00 in base alle previste assegnazioni statali di cui alla L. 448/98, stimate per l'anno 2019 sulla base del trasferimento dell'anno precedente<sup>4</sup>.

Nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore, salva la possibilità di integrare con risorse regionali, il relativo contributo viene rideterminato in relazione alle risorse effettivamente disponibili.

##### **Modalità di assegnazione**

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede all'assegnazione dei contributi sulla base dell'elenco dei beneficiari redatto in ordine crescente con riferimento ai valori ISEE.

<sup>3</sup> Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014

<sup>4</sup> Con decreto n. 230 del 27/02/2018 il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - aveva assegnato a RL (per il precedente anno scolastico) l'importo di € 8.080.110,50 quale contributo per l'acquisto libri di testo scuola dell'obbligo e l'importo di € 2.446.994,60 quale contributo per l'acquisto libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (in totale € 10.527.105,10).

## 5. RICONOSCIMENTO DEL MERITO

### **Destinatari**

Studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'anno scolastico 2018/2019:

- a) conseguano una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- b) conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- c) conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP).

### **Requisiti di reddito e valore economico del buono**

Il valore del buono è determinato in misura indipendente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, secondo la seguente tabella:

<b>Destinatari</b>	<b>Valore del buono</b>	<b>Finalità del buono</b>
a) Studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione con una valutazione finale media pari o superiore a 9	€ 500	Acquistare libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica
b) Studenti delle classi quinte del sistema di istruzione con una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato	€ 1.000 per esperienze in Italia € 1.500 per esperienze in Europa € 3.000 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero
c) Studenti delle classi terze e quarte di leFP con una votazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale	€ 1.000 per esperienze in Italia € 1.500 per esperienze in Europa € 3.000 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero

### **Risorse disponibili.**

Lo stanziamento ammonta a € 1.500.000,00.

### **Modalità di assegnazione**

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante ai beneficiari di cui al punto a) può essere rimodulato. Per le esperienze di cui ai punti b) e c) si può invece procedere in ordine cronologico di scelta sino ad esaurimento delle risorse.

I destinatari delle misure di cui ai punti b) e c) che abbiano già usufruito dello stesso beneficio negli anni precedenti, non sono ammessi a un nuovo beneficio.